



Bianca Puccinelli
Notaio

Repertorio N.4.922

Raccolta N.3.674

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA-----
-----"LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI -----
-----Sezione Provinciale Lucchese"-----
---Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)---
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di ottobre, alle ore quattordici e minuti venti.-----

-----25-10-2019-----

In Camaiore, frazione Lido di Camaiore, via Aurelia n.335, presso la sala riunioni dell'Accoglienza ITT dell'Ospedale Versilia.-----

Innanzi a me Dottoressa Bianca Puccinelli, Notaio in Massarosa, con studio in via Luigi Spada Cenami n.534, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Lucca;-----

-----è presente il signor:-----

- AMOROSO Domenico, nato a Genova (GE) il 3 novembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di cui in appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo nonché Presidente Provinciale della associazione:---

- "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - Sezione Provinciale Lucchese", con sede in Camaiore (LU), frazione Lido di Camaiore, via Aurelia n.335, codice fiscale: 91022520463, associazione ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n.266.-----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi richiede di assistere all'assemblea straordinaria della predetta associazione qui riunita e di redigerne il verbale.-----

Io Notaio, aderendo alla richiesta, dò atto delle risultanze dell'assemblea come segue:-----

Assume la presidenza dell'assemblea, per designazione unanime degli intervenuti nonché a norma di statuto, il detto Presidente del Consiglio Direttivo nonché Presidente Provinciale, signor AMOROSO Domenico, il quale-----

-----dà atto e dichiara:-----

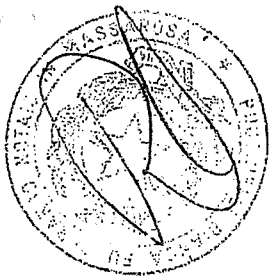
- che l'assemblea della predetta associazione è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto in prima convocazione per il giorno 22 (ventidue) ottobre 2019 (duemiladiciannove) alle ore 21 (ventuno) ed in seconda convocazione per il giorno 25 (venticinque) ottobre 2019 (duemiladiciannove) alle ore 14 (quattordici), presso l'Ospedale Versilia, posto in Camaiore, frazione Lido di Camaiore, via Aurelia n.335;----

- che l'assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 22 ottobre 2019 alle ore 21 è andata deserta;-----

- che, pertanto, l'assemblea è qui riunita in seconda convocazione così come sopra stabilito;-----

- che sono presenti, in proprio e per deleghe, che riscontrate conformi da esso Presidente restano acquisite agli atti dell'associazione, numero 16 (sedici) associati su uno totale

Registrato a:
VIAREGGIO
il 28/10/2019
n. 5637
Serie 1T
Pagati € 200,00



di numero 203 (duecentotré) associati, il tutto come risulta nel foglio presenze che il comparente mi esibisce e che io Notaio ritiro ed allego al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa fattamene dal comparente;-----

- che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone:-----

-- di Esso Comparente, quale Presidente del Consiglio Direttivo;-----

-- del Vice Presidente del Consiglio Direttivo, in persona del signor SOTTILI Claudio, nato a Firenze (FI) il 25 giugno 1953, residente in Camaiore (LU), frazione Lido di Camaiore, via Galilei n.1, codice fiscale: STT CLD 53H25 D612W; e-----

-- dei Consiglieri signori:-----

--- TOGNOCCHI Vittoria, nata a Pietrasanta (LU) il 29 dicembre 1953, residente in Viareggio (LU), via Sant'Agostino n.18/7, codice fiscale: TGN VTR 53T69 G628J;-----

--- ERRA Fabrizio, nato a Camaiore (LU) il 19 settembre 1956, residente in Camaiore (LU), via Santa Margherita n.81, codice fiscale: RRE FRZ 56P19 B4550; e-----

--- GORI Manuela, nata a Viareggio (LU) il 15 settembre 1952, residente in Viareggio (LU), via Beato Angelico n.5, codice fiscale: GRO MNL 52P55 L833G;-----

- che hanno giustificato la loro assenza i membri del Collegio dei Revisori i signori VANNUCCI Paolo, MAGNANI Pier Giorgio e GALLENi Anna Rosa;-----

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno per la parte straordinaria.-----

Per quanto sopra il Presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul seguente-----

-----Ordine del Giorno:-----

- parte straordinaria: Aggiornamento statuto;-----

- parte ordinaria: omissis.-----

Prende quindi la parola il Presidente il quale, constatato che nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, iniziando la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno nella sua parte straordinaria, illustra agli intervenuti le motivazioni che rendono necessaria l'adozione del nuovo statuto sociale conforme alle vigenti normative, sulla base dello schema tipo approvato dalla Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.-----

Il Presidente illustra pertanto nel dettaglio le nuove norme dello statuto già esposte agli associati in precedenti riunioni informali e discusse prima d'ora.-----

Il Presidente evidenzia inoltre l'opportunità di rimettere alla parte ordinaria la verbalizzazione dell'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e l'indizione delle elezioni per il Consiglio Direttivo Provinciale, non ritenendo necessaria l'assistenza notarile sul punto ed invita il Consiglio a

deliberare sulla questione.-----

-----L'Assembla-----

udito quanto esposto dal Presidente, previa discussione, con
voto manifestato con un cenno del capo,-----

-----all'unanimità dei presenti delibera-----

così come constatato ed accertato dal Presidente, di:-----

- approvare il nuovo statuto sociale conforme alle vigenti
normative, sulla base dello schema tipo approvato dalla Sede
Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.----

Il Presidente consegna, quindi, a me Notaio il testo integrale
del nuovo statuto dell'associazione, coordinato con le modifi-
che di cui al presente verbale, che a sua richiesta viene da
me Notaio allegato al presente atto sotto la lettera "B", o-
messane la lettura per espressa rinuncia del comparente, che
dichiara averne gli intervenuti piena ed esatta conoscenza.---

Null'altro essendovi a deliberare e non avendo alcuno richie-
sto la parola, l'Assemblea viene sciolta dal Presidente alle
ore quindici e minuti venticinque.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto e compilato il presente verba-
le, del quale ho dato lettura, in assemblea, al comparente, il
quale lo ha approvato, dichiarandolo in tutto conforme alla
volontà espressa e con me Notaio lo sottoscrive, essendo le
ore quindici e minuti venticinque.-----

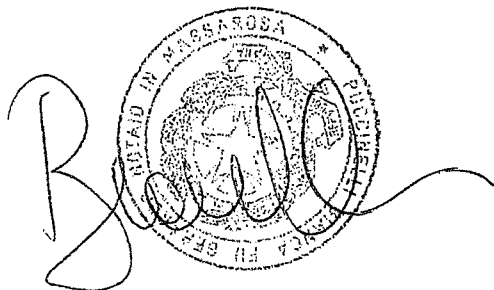
Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a
mano da me notaio occupa facciate intere sette e sin qui della
ottava di due fogli.-----

" : Domenico Amoroso-----

" : Bianca Puccinelli Notaio-----

La presente copia, composta di N. 23 facciate è confor-
me all'originale depositato nei miei atti e si rilascia per
uso consentito.-----

Massarosa (LU), li 28 ottobre 2013-----



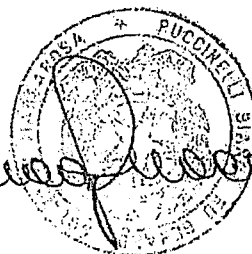
Allegato B
Racc. n. 3674

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Associazione Provinciale Lucchese

STATUTO

Luca Fucini

Giuseppe Puccinelli





TITOLO PRIMO

Denominazione – Sede – Scopi – Durata

Articolo 1

1. E' costituita l'Associazione provinciale DI Lucca, di seguito chiamata Associazione provinciale, quale articolazione territoriale della LILT nazionale. ,
2. La LILT, Associazione provinciale di Lucca, è una ONLUS, ed è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (Legge 266/1991 e Legge Regionale 28/1993 e successive modificazioni) della Regione Toscana. L'Associazione provinciale, dalla data dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo settore, farà seguire alla denominazione anche l'acronimo "ETS".

Articolo 2

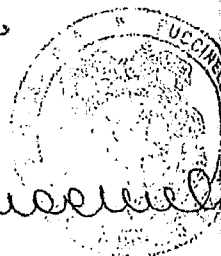
1. L'Associazione provinciale ha sede presso l'Ospedale Versilia, in Via Aurelia 335, Lido di Camaiore (LU) – CAP 55045.
2. Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà, con propria deliberazione, modificare l'indirizzo della Sede all'interno del medesimo Comune e potrà istituire e sopprimere delegazioni fiduciarie, uffici e/o strutture tecniche amministrative nell'ambito territoriale provinciale, previo parere della sede Centrale della LILT.

Articolo 3

1. L'Associazione opera a livello provinciale come entità rapportata alla LILT, ferma restando la propria natura di organismo su base associativa autonoma e disciplinata dalla normativa di diritto privato ed in armonia con quanto in materia disposto dal Codice per il Terzo Settore. Ha durata illimitata, fatta salva l'adozione di provvedimenti straordinari disciplinati dallo Statuto Nazionale relativamente al riconoscimento concesso all'Associazione di qualificarsi quale associazione dell'Ente da parte del Consiglio direttivo nazionale della LILT, per gli aspetti che rapportano l'Associazione alla struttura centrale.

Dei e Juvon

Blanca Puccini



Articolo 4

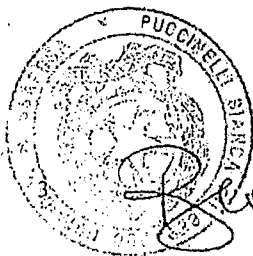
1. L'Associazione, che assume come compito primario la promozione della prevenzione oncologica, socio-sanitaria e riabilitativa non ha finalità di lucro e persegue, in particolare, gli scopi previsti dall'Art. 2 dello Statuto nazionale della LILT, con le modalità ivi descritte.
2. Le cariche associative e le prestazioni dei soci e dei volontari sono gratuite.
3. Nell'ambito del territorio provinciale essa promuove ed attua le attività e le iniziative di cui all'art. 2 dello Statuto nazionale della LILT.
4. Tali attività, peraltro, sono riconducibili nell'esercizio di interesse generale dettate dall'art. 5 del Codice del terzo settore che vengono svolte dall'Associazione per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente secondo la propria natura associativa di cui all'art. 1.

Attività ricomprese nell'art.5 comma 1 lett a), b), c),d) g), h) e i).

5. L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi statutari persegue la raccolta del supporto pubblico e privato.

6. In particolare, l'Associazione provinciale di Lucca persegue i seguenti obiettivi:

- a) informazione ed educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
- b) campagne di sensibilizzazione delle persone e degli organismi pubblici, convenzionati e privati che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale;
- c) formazione ed educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- d) formazione e aggiornamento del personale socio-sanitario, di quello addetto ai servizi ambientali e dei volontari;
- e) partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività di prevenzione della LILT;
- f) studi e ricerche nel campo della prevenzione oncologica, dell'oncogenesi e della cura dei tumori;
- g) anticipazione diagnostica, assistenza psico-sociale, riabilitazione e assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria;



Luca Lucca

Roberto Pugnell



TITOLO SECONDO

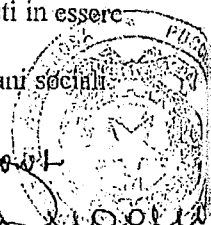
Categorie di Soci e quota sociale

Articolo 5

1. L'Associazione provinciale è formata dalle seguenti categorie di soci, così come regolamentate dall'art.3 dello Statuto della LILT:
 - soci ordinari
 - soci sostenitori
 - soci benemeriti
 - soci onorari
2. Possono essere soci le persone fisiche, le persone giuridiche pubbliche o private, gli enti nonché le associazioni non riconosciute, tutte prive di scopo di lucro.
3. La classificazione delle suddette categorie di soci avviene secondo quanto previsto dall'Art. 3 dello Statuto nazionale della LILT.
4. L'Associazione provinciale, previa adozione di apposito regolamento adottato dal Consiglio direttivo provinciale e notificato alla Sede centrale, può conferire attestati di onore e funzioni onorarie ai soci che si siano contraddistinti per meritoria attività a sostegno della LILT, sentito il parere della Sede centrale.
5. L'Associazione provinciale è tenuta, in base al rapporto associativo, a comunicare entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno il numero dei soci alla Sede centrale della LILT.
6. I soci della Associazione provinciale della LILT, sempre in relazione al rapporto associativo in essere, ricevono una tessera conforme al modello approvato dal Consiglio direttivo nazionale con l'indicazione anche dell'Associazione provinciale di appartenenza.
7. L'aspirante socio acquisisce lo stato di socio dell'Associazione previa domanda di iscrizione al Consiglio direttivo provinciale, con le modalità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni normative del Terzo settore.

Nell'istanza in parola l'aspirante socio deve anche dichiarare di conoscere e di accettare, senza riserva alcuna, il presente statuto, come pure i disciplinari eventualmente posti in essere dall'Associazione e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali.

Francesco Spina
P. S. ...



Il CDP entro trenta giorni dalla data dell'istanza, la esamina senza alcun pregiudizio o intento discriminatorio e, accettata la richiesta di entrare a far parte dell'Associazione, annota l'iscrizione nel libro dei soci, comunicando l'avvenuta ammissione al richiedente.

Qualora il CDP si pronunci negativamente, l'aspirante socio può, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di rigetto dell'istanza, proporre reclamo all'Assemblea dell'Associazione per la riforma del provvedimento.

Articolo 6

1. Ciascun socio ha diritto di esercitare un solo voto nelle riunioni dell'organo assembleare.

2. La qualità di socio è personale e si perde per:

a. dimissioni;

b. mancato pagamento della quota sociale annuale, determinata dal Consiglio direttivo provinciale, entro il 31 dicembre di ciascun anno, salvo un diverso termine fissato dalla Sede centrale della LILT;

c. indegnità e/o atti contrari all'interesse dell'Associazione.

d. previa delibera del Consiglio direttivo provinciale, approvata a maggioranza assoluta dei componenti e con voto segreto per:

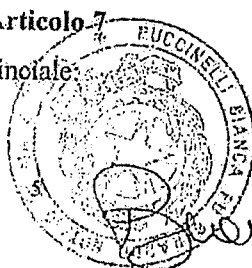
- indegnità;
- atti contrari all'interesse dell'ente.

TITOLO TERZO

Organi dell'Associazione

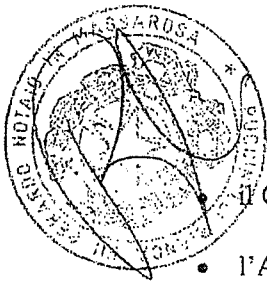
Articolo 7

1. Sono organi dell'Associazione provinciale:



James Suvor

James Suvor



il Consiglio direttivo provinciale (CDP)

- l'Assemblea dei soci
- il Presidente provinciale
- l'Organo di revisione o controllo contabile di cui agli artt.30 e 31 del Codice per il Terzo settore.

Articolo 8

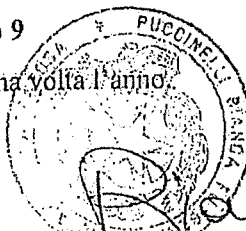
1. L'Assemblea provinciale dei soci ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti del CDP e dell'organo di revisione contabile;
- delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione provinciale, previa comunicazione alla Sede centrale della LILT e nel rispetto di quanto normato dal Codice per il terzo settore;
- delibera e approva, annualmente, il bilancio di previsione e di esercizio proposto dal CDP, accompagnato dalla relazione dell'Organo di Controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti, secondo quanto stabilito dall'art.28 del Codice per il Terzo settore;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

2. E' facoltà delle singole Associazioni provinciali affidare altri compiti all'Assemblea soprattutto in relazione alle normative regionali.

Articolo 9

1. L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno



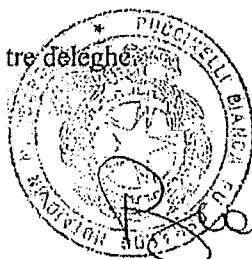
Luca Lusa

Luca Lusa

2. E' convocata dal Presidente provinciale tramite invito affisso nei locali della Associazione provinciale, pubblicazione sul sito web o sul notiziario dell'Associazione oppure su uno o più organi di stampa a diffusione provinciale ovvero comunicato con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo (pec, e-mail, sms, ecc.), almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, salvo il maggior termine previsto in caso di elezione degli organi sociali.
3. Nell'avviso di convocazione deve essere riportato il luogo dove si terrà l'Assemblea, la data e l'ora nonché l'ordine del giorno degli argomenti su cui è chiamata a deliberare l'Assemblea dei soci.
4. L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente provinciale quando ne abbiano fatto richiesta scritta e motivata l'Organo di revisione o controllo contabile oppure da almeno il 5% dei soci o nella misura percentuale dei soci ritenuta congrua per assicurare la tutela delle minoranze.
5. Qualora il Presidente provinciale non provveda alla convocazione entro quindici (15) giorni, vi provvede l'organo di revisione o controllo contabile stesso quando questo ne abbia fatto richiesta.

Articolo 10

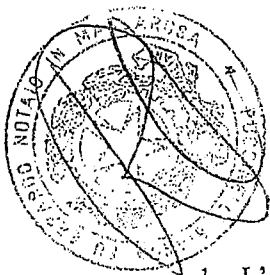
1. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti da almeno tre mesi.
2. Il socio può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio, che non sia componente del Consiglio direttivo provinciale o dell'Organo di Controllo, conferendo ad esso apposita delega scritta corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del delegante.
3. Ciascun socio non può avere più di tre deleghe.



Luca L...

Luca L...

cul



Articolo 11

1. L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del CDP e in caso di sua assenza o di suo impedimento dal vice Presidente, e in caso di assenza o di impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.
2. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e qualora lo ritenga necessario anche due scrutatori.
3. Compete al Presidente dirigere il dibattito assembleare e indicare il sistema di votazione.
4. Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto, a cura del segretario apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, tenuto in consegna dal segretario medesimo.

Articolo 12

1. In prima convocazione l'Assemblea dei soci è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati.
2. Nelle assemblee convocate per l'elezione degli organi sociali o per le modifiche da apportare all'atto costitutivo o allo statuto, la seconda convocazione si intende automaticamente fissata per la stessa ora del giorno successivo ed è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.
3. L'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

Articolo 13

1. I componenti del CDP e dell'Organo di Controllo sono eletti dall'Assemblea dei soci.
2. Un regolamento esecutivo, deliberato dal CDP, sulla base di uno schema tipo, formalizzato dalla Sede Centrale della LILT, da adottarsi almeno quindici (15) giorni

[Signature]

[Signature]

prima della scadenza degli organi sezionali, stabilisce procedure e modalità delle operazioni elettorali prevedendo altresì, l'incompatibilità per i coniugi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, di ricoprire contestualmente le cariche sociali di cui al presente regolamento.

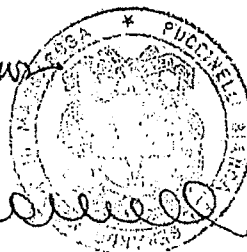
3. Le elezioni sono indette dal CDP uscente almeno quindici (15) giorni prima della scadenza del mandato.
4. E' data facoltà presentare una o più liste elettorali.
5. L'Associazione provinciale nella costituzione dei propri organi sociali favorisce l'attuazione del principio di pari opportunità tra uomini e donne.
6. In prima applicazione del presente Statuto, le elezioni del CDP LILT vengono indette dalla Sede Centrale che ne stabilirà tempi e modalità.

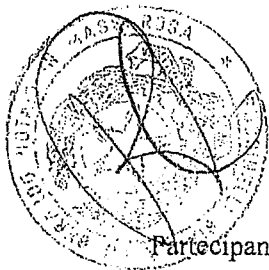
Articolo 14

1. L'Associazione provinciale è amministrata dal CDP, composto da cinque a undici componenti, rispettandone la componente di genere secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Il CDP uscente motiva e determina, nell'occasione dell'adozione del Regolamento esecutivo di cui all'art.13 comma 2, il numero dei membri del consesso.
2. Possono essere eletti componenti del CDP i soci iscritti da almeno 3 (tre mesi) dalla data delle elezioni.
3. I componenti del CDP durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per 2 mandati.
4. Possono partecipare alle sedute del CDP, con voto consultivo, i soci che abbiano esercitato, senza demerito, il mandato di Presidente della Sezione per almeno due mandati.

Luigi Fusco

9 *Luigi Fusco*





Partecipano altresì alle riunioni consiliari, sempre con voto consultivo, il direttore sanitario degli ambulatori, ove questo esista, dell'Associazione, nonché un rappresentante eletto delle delegazioni comunali.

5. Le delegazioni comunali, espressione diretta di capillare vitalità dell'Associazione provinciale nell'ambito del proprio territorio, vengono costituite a richiesta dei singoli cittadini e previo motivato parere del CDP.

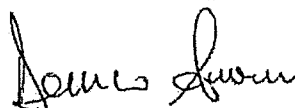
Articolo 15

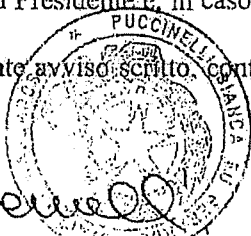
1. Il CDP è convocato in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e, in seduta straordinaria, ogni volta che il Presidente provinciale o la maggioranza del Consiglio lo ritenga opportuno e qualora richiesto da norme speciali o da leggi nazionali e regionali, per deliberare su specifici argomenti.
2. Il CDP è validamente costituito quando è presente la metà più uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.
3. Salvo diverse normative nazionali o regionali, in caso di parità di voti, quando i presenti e votanti siano in numero pari, prevale il voto del Presidente provinciale.
4. Il CDP è presieduto dal presidente ed in caso di sua assenza o di suo impedimento dal vice Presidente.
5. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, il CDP è presieduto dal consigliere più anziano di età.
6. Di ciascuna riunione viene redatto, su apposito registro il relativo verbale, numerato progressivamente che viene sottoscritto dal Presidente provinciale e dal Segretario.

Articolo 16

1. Il CDP è convocato dal Presidente e, in caso di sua assenza o di suo impedimento, dal vice Presidente mediante avviso scritto, contenente gli argomenti su cui pronunciarsi,


BRUNO PUCCINELLI





consegnato a mano o inviato per posta, o posta elettronica o qualsiasi altro mezzo idoneo che ne garantisca l'avvenuta ricevuta (es. sms, whatsapp, ecc.) a tutti i componenti del Consiglio stesso almeno sette giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

2. In caso di urgenza la convocazione può essere ridotta a tre giorni per mezzo di posta elettronica.
3. La presenza di tutti i consiglieri sana qualsiasi irregolarità formale della convocazione purché siano stati fissati gli argomenti da trattare.

Articolo 17

1. Qualora venga a cessare dalla carica un consigliere, il CDP provvede alla sostituzione nominando tra i non eletti il più votato della lista elettorale vincente.

Se la maggioranza dei componenti eletti del CDP cessa dalla carica, si dovrà procedere al rinnovo dell'intero organo, dando relativa comunicazione alla Sede Centrale della LILT.

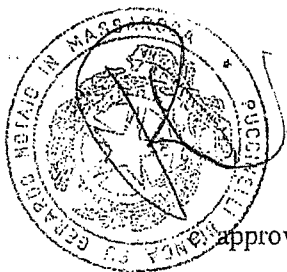
Articolo 18

1. Il CDP è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi statutari.
2. A tal fine:
 - a. attua le finalità istituzionali adeguandosi agli atti d'indirizzo del CDN della LILT, riguardo le finalità di cui all'art. 2 dello Statuto nazionale e provvede alla raccolta dei fondi e all'iscrizione dei soci;
 - b. assume iniziative in raccordo con le indicazioni espresse dal CDN nell'ambito della propria competenza territoriale in conformità degli scopi previsti dall'art.2 dello statuto nazionale;



Biagio Fusco

Giuseppe Fusco



approva annualmente il bilancio di previsione e di esercizio, previo parere del l'Organo di Controllo;

d. adotta il Regolamento Elettorale redatto dalla Sede Centrale della LILT;

e. elegge il Presidente Provinciale e il Vice Presidente, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto;

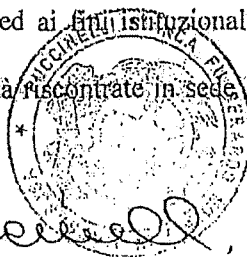
f. il Consiglio Direttivo Provinciale, su proposta del Presidente, può delegare a uno o più membri, determinati poteri per singole operazioni, nei limiti individuati con propria deliberazione;

g. Il Presidente e gli altri componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, entro trenta giorni dalla notizia della loro elezione, possono richiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, così come dettato dall'art.26 comma 6 del citato Codice del Terzo settore;

h. Il Consiglio Direttivo Provinciale può avvalersi, a titolo gratuito, della figura del Segretario dell'Associazione provinciale, quale organo tecnico dell'Ente preposto alla gestione dell'attività amministrativa, ivi compresa la funzione di segretario del CDP, per l'esecuzione degli atti deliberativi secondo le disposizioni impartite dallo stesso organo e dal presidente;

i. Al Segretario dell'Associazione compete, inoltre, la tenuta e conservazione degli atti, la funzione di segreteria in seno alle commissioni o gruppi di lavoro eventualmente posti in essere dal CDP.

3. Il Presidente provinciale invia alla Sede Centrale, in costanza del rapporto associativo e perché ne abbia doverosa conoscenza, il bilancio d'esercizio approvato dal CDP e dall'Organo di Controllo entro il 28 febbraio dell'anno successivo e il bilancio preventivo con allegato il programma delle attività entro il 30 settembre dell'anno precedente per la relativa valutazione rispetto alle indicazioni del CDN, alla coerenza rispetto ai programmi nazionali ed ai fini istituzionali della LILT, con conseguente presa d'atto. Eventuali difformità riscontrate in sede di valutazione dovranno essere



sanate, pena la revoca del riconoscimento LILT, entro il termine stabilito nella formale contestazione.

- 4) In via prioritaria il Presidente è tenuto, secondo quanto previsto dal Codice per il Terzo settore, a trasmettere il bilancio agli Uffici del Registro unico nazionale secondo le forme modalità previste e in relazione alla capacità economica e contabile del conto stesso.
5. In caso di necessità o urgenza, il solo Presidente ha facoltà di prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo Provinciale, salvo ratifica da parte dello stesso Consiglio Direttivo Provinciale alla prima riunione da convocarsi entro i successivi trenta giorni, pena la decadenza del provvedimento assunto.

Tale facoltà non è esercitabile per deliberazioni riguardanti il bilancio d'esercizio, il bilancio preventivo, la sottoscrizione di atti d'obbligo o spese superiori a euro 5.000 (cinquemilaeuro/00).

Articolo 19

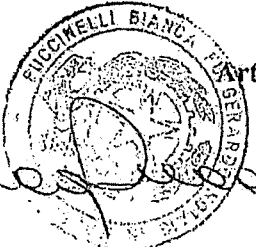
1. L'Associazione è dotata dell'Organo di controllo, al quale si applica l'art.2399 del Codice civile.

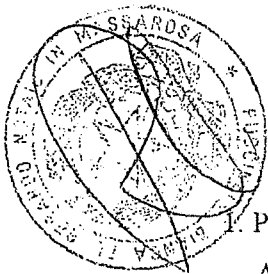
L'Organo viene scelto, così come stabilito dall'art.30 comma 5 del richiamato codice del Terzo settore, tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397 del Codice civile.

All'Organo, in seno al quale almeno un componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, si affida anche l'esercizio del controllo contabile dell'Associazione, svolgendo compiti e funzioni di cui al richiamato art. 30 del Codice per il Terzo settore.

2. L'Organo dura in carica per lo stesso periodo del CDP.

Articolo 20





1. Presso ogni Regione si procede alla costituzione di un Coordinamento Regionale delle Associazioni Provinciali, al fine di promuovere iniziative di comune interesse regionale – in coerenza con i compiti e gli scopi istituzionali della LILT – e di assicurare lo svolgimento di una attività di collegamento con la Sede centrale riguardante lo stato di attuazione locale di tali azioni, degli atti di indirizzo emanati dal C.D.N. e dei programmi nazionali. I Presidenti delle Associazioni Provinciali individuano tra gli iscritti alle medesime Associazioni, entro 60 (sessanta) giorni dalla loro elezione, una terna di candidati a Coordinatore Regionale da sottoporre alla nomina del C.D.N.. La carica di Coordinatore Regionale è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate.

Ai fini della maggiore efficienza e tempestività nella realizzazione di programmi nazionali il Coordinatore regionale può rappresentare al CDN richieste di contributo finanziario per le Associazioni provinciali di riferimento.

Parimenti il Coordinatore regionale può presentare analoghe richieste di contributi finanziari per progetti promossi dalle singole Associazioni provinciali.

Richieste di finanziamento al CDN possono essere presentate da più coordinamenti regionali per la promozione di specifici progetti a valenza interregionale.

2. Il Coordinamento Regionale ha sede presso la Associazione Provinciale di appartenenza del Coordinatore.

3. Il Coordinatore resta in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

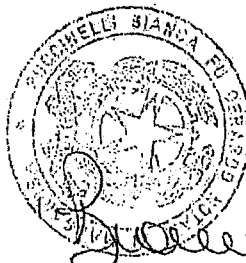
4. Con atto di indirizzo adottato dal C.D.N. sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento dei Coordinamenti Regionali.

TITOLO QUARTO

Patrimonio – Gestione finanziaria

Articolo 21

1. L'Associazione provinciale provvede agli scopi statutari:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- a. con le rendite del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare da utilizzare per lo svolgimento degli scopi istitutivi e finalizzato al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- b. con le quote associative versate dai soci;
- c. con i proventi delle proprie attività nonché di quelli provenienti dalla Sede Centrale LILT per contributi e partecipazioni a campagne nazionali;
- d. con oblazioni di enti pubblici e privati, donazioni, lasciti testamentari, nonché rimborsi derivanti da contributi di organismi locali e convenzioni territoriali e con eventuali contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali.

Articolo 22

1. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. LETT. D
2. Per ogni esercizio finanziario devono essere compilati il bilancio d'esercizio con annesso lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa e il bilancio preventivo con il programma di attività che dovranno essere comunicati preventivamente all'Organo di revisione contabile e di controllo.

L'Associazione è tenuta, al ricorrere delle condizioni, a depositare presso il Registro unico nazionale per il Terzo settore e pubblicare presso il proprio sito internet il bilancio sociale nei termini previsti dall'art. 14 del Codice per il Terzo settore.

Articolo 23

1. L'Associazione ha patrimonio proprio, distinto da quello della LILT nazionale, ed opera in completa autonomia contabile, amministrativa e gestionale, rispondendo con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da essa instaurati. E' inibita all'Associazione la distribuzione anche in modo indiretto di avanzi di gestione LETT. A



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

o utili, fondi e riserve comunque denominate ai propri associati, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del vincolo associativo.

2. Versa alla Sede centrale il contributo annuale relativo al numero dei soci iscritti, come determinato dal CDN.
3. Atteso che il CDN della LILT indica eventuali criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle singole Associazioni provinciali, l'Associazione provinciale partecipa in rapporto ai propri mezzi a programmi di rilevanza nazionale e regionale, secondo modalità e criteri riassunti dalla Sede centrale.



Handwritten signature

Handwritten signature

TITOLO QUINTO

Decadenza degli organi sezionali

Articolo 24

1. Lo scioglimento dell'Associazione per qualunque causa è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nella medesima seduta l'Assemblea nomina uno o più liquidatori muniti dei necessari poteri.
2. L'attivo residuale patrimoniale dell'Associazione, esaurita la liquidazione, e secondo quanto disposto dall'Assemblea, sarà devoluto ad altra Associazione LILT che sia ente del terzo settore, previa indicazione del CDN e parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 del Codice del Terzo Settore e salva altra e diversa destinazione imposta dalla legge.

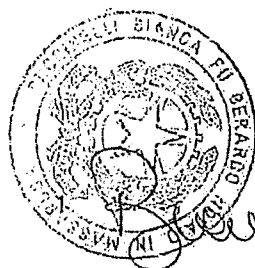
LETT. B)

TITOLO SESTO

Norme sulla trasparenza, transitorie e finali

Articolo 25

1. Tutte le attività dell'Associazione provinciale devono avvenire nel segno della massima trasparenza.
2. L'Associazione provinciale è tenuta presso la sede amministrativa a tenere aggiornato l'Albo nel quale affiggere, gli avvisi della vita associativa.
3. L'Associazione provinciale, pubblica il bilancio sociale sul proprio sito internet e sul Registro unico per il Terzo settore.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



L'Associazione provinciale, inoltre, rende noti anche gli eventuali emolumenti, compensi e corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a componenti degli organi associativi e operatori dell'Associazione provinciale.

Articolo 26

1. Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali dell'Associazione provinciale.
2. La richiesta è esaminata dal Presidente dell'Associazione provinciale. Qualora non vi sia dubbio alcuno sulla identità del socio, la legittimazione del socio richiedente e sulla sussistenza dell'interesse personale e concreto all'accesso essa è accolta senza ulteriori formalità.

3. Nel caso non fosse possibile l'accesso immediato, viene stabilito un altro giorno e comunque entro 30 giorni dalla richiesta formalizzata.

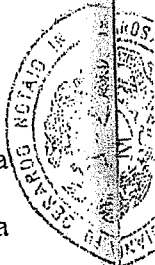
In presenza di eventuale diniego all'accesso, il socio rivolge richiesta al CDP e, per conoscenza, alla Sede Centrale LILT, chiedendo un pronunciamento al riguardo.

Ove perdurasse ancora il diniego di accesso anche da parte del CDP, il socio ha facoltà di rivolgersi direttamente all'Assemblea provinciale e, per conoscenza, alla Sede centrale.

Il Socio che esamina i libri sociali è tenuto alla riservatezza sulla documentazione esaminata.

Articolo 27

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento allo statuto nazionale della LILT e al Codice per il Terzo settore.



Amo Juvano



Stefano Pizzarello

Allegato A

Race. n. 3674



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

IL PRESIDENTE

Dott. DOMENICO AMOROSO

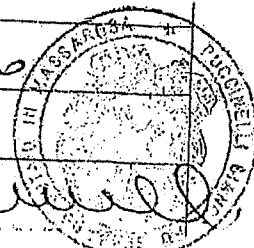
SEZIONE PROVINCIALE LUCCHESA

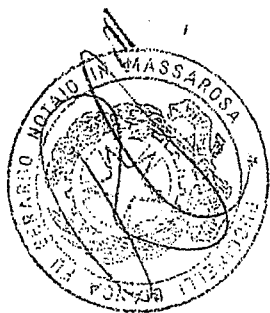
DEL 25-10-2019

FIRMA PRESENZA ASSEMBLEA

ANITA	BELLAN	Bellan
NATALE	PALAGI	Pf. Palagi
MARZIA	ROUAI	Mam. Rouai
MARISA	DONATELLI	M. Donatelli
FABIANA	ROBAGNANI	Romagnani
PATRIZIA	MASIPONEI	Masiponei
PATRIZIA	BONVACCHI	Bell. Bto
EMANUELA	CIPARONI	Ciparoni
M. PINA	MARZOLA	Marzola
Giulietta	TOGNETTI	Tognetti
FRANCA	BANDINI & DECCA	Bellan
	CONSIGLIO	DIRETTORE
SOFER	CLAUDIO	
TOGNOCCHI	VITTORIA	Tognocchi
EMANUELA	GORI	Gori
DOMENICO	AMOROSO	
FABRIZIO	ERRA	

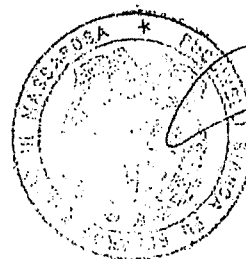
[Handwritten signature]





1. Elenco Soci Lega Italiana Lotta Tumori

1. Claudio Sottili Via del Rio P. Mommio Massarosa
2. Patrizia Mastromei Via del Rio P. Mommio Massarosa
3. Sara Sottili Via del Rio P. Mommio Massarosa
4. Emanuela Gori via Beato Angelico 5 Viareggio
5. Simona Lippi Via Marco Polo 27 Viareggio
6. Laura Lippi Via Spirito Santo P.Santa
7. Anna Grazia Maffei Via Marco Polo 27 Viareggio
8. Fabrizio Erra Via Montebello Camaiore
9. Licia Frati via delle rose 104 P .Mommio massarosa
10. M.Elide Frati via Monte Sumbra 17 Viareggio
11. Luisa Madrigali Via Etruria 39 Viareggio
12. Katia Cristiano via garofani 6 Capezzano Camaiore
13. Rossana Bonannini via Volpi 58 Viareggio
14. Monica Rossi Via Leopardi 109 Viareggio
15. M.Cristina Nieri via Paltrinieri Viareggio
16. Raffaella Albanese via S. Ferrari La Spezia
17. Emanuela Pellino lido di Camaiore camaiore
18. Laura Migliardi Pietrasanta
19. Lidia Marcaccini via Canipaletti 13 Massarosa
20. Angela Frediani via Canipaletti Massarosa
21. Daniela Lucchesi via Pubblici Macelli Lucca
22. Chiara Giannaccini via Ciabattini Viareggio
23. Maria Rosa Santini massa
24. Fulvia Silicani via per Vallecchia Pietrasanta
25. Silvia Peracchia via don lazzeri 42 Viareggio
26. Marzia Giovannini via Rosmini 9 Pietrasanta
27. Serena Ferroni via marignana Camaiore
28. Laura Iaconis via Marina Ruosina di Stazzema
29. Tatiana Picchi via San Giuseppe Torre del Lago
30. Roberta Borghesi via Orbicciani Lucca
31. Antonella Matrella via tofanelli 98 Lucca
32. Elisabetta Ruetz via Rosso di san Secondo Lido di Camaiore
33. Cinzia Bertozzi via Ronco 1069 Lucca
34. Barbara Barbuti via Ghiselli S, concordio Lucca
35. Monica Marchi via Marche 7 Lucca
36. Giovanna Rossi via Ciabattini 95 Viareggio
37. Daniela Barutta via Aurelia sud Viareggio
38. Edy Angelini via Nazionale Pievefosciana Lucca
39. Michela Ricci via di Mezzo 132 Camaiore
40. Valentina Meniconi via monte Cavallo Camaiore

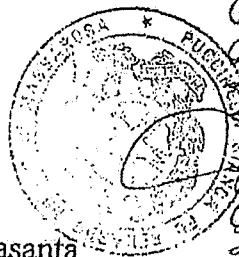


Luigi Lupo



2. Elenco Soci Lega Italiana Lotta Tumori

1. Emanuela Brizzi Lucca
2. Domenico Amoroso ospedale Unico Versilia
3. Laila Giannicchini via masini Viareggio
4. Sabrina musetti via Fondi 157 Camaiore
5. Antonietta Piccolo via dei Lari 18 Viareggio
6. Susanna Moili via Dalmine 2 Massa
7. Serena Vignali via Aldo Picciarelli Carrara
8. Rosa Schifani via Interna 9 Sarzana
9. Veronica Zanasi via Castracani 22 Pietrasanta
10. Irollo Antonietta via Farabola est Viareggio
11. Anno Piccolo via Farabola Est Viareggio
12. Elisa ferrero via S.martino 314 Viareggio
13. Anna Fava via Giorgini 36 Lucca
14. Natalia Hryshuk via Don mei Viareggio
15. Serena politi via xx settembre 32 Viareggio
16. Roberta Politi via Sarzanese capezzano
17. Paola del Pistoia via monte Tambura 8 Viareggio
18. Angela Granaola via del giglio 91 viareggio
19. Maria adele Menichini via lombardi 20 M.di Pietrasanta
20. Manuela Coturri via s. Giovanni Bosco Viareggio
21. Vittoria Tognocchi via s. Agostino Viareggio
22. Adriana Merciadri via Abba 12 Capezzano
23. Katia Mati via Abba Capezzano
24. Lucia d'Andria via Aurelia Nord Viareggio
25. Alvaro parri via Caravello 3 capezzano
26. Romina Serio via Antenna 38 Capezzano
27. Simonetta Banoccelli via Sarzanese 344 Capezzano
28. Claudia Botrini via martinatica Pietrasanta
29. Patrizia Carnicelli Loc. Gello lucca
30. Emanuela Ambrosini via machiavelli 11 Viareggio
31. Cinzia Bonuccelli Lido di Camaiore
32. Vania Canova via Monte Gabberi Viareggio
33. Stefania Casagrande via Pisacane 85 viareggio
34. Silvia macchiarini via Leopoldi Viareggio
35. Susanna Fotarelli via Colombo 1 Massa Carrara
36. Sara Lorenzoni Carrara
37. Maria pia Nottolini via Vecchia Pesciatina Lammari Lucca
38. Patrizia Bertilotti via Mazzini 22 Viareggio
39. M.Grazia Lombardi via Ficalucci 127 Pietrasanta
40. Maria Mariani via Ficalucci 139 Pietrasanta

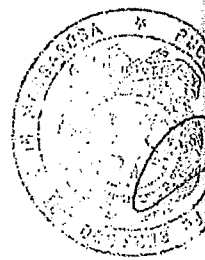


Dei

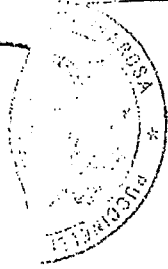


3. Elenco Soci Lega Italiana Lotta Tumori

1. Serena Ferroni via marignana Camaiore
2. Brunella dazzi via Aurelia Querceta
3. Laura Iacomis via Marina Pietrasanta
4. Cristina Bulgheri via Virgilio 90 Viareggio
5. Laura Spada via paolina Viareggio
6. Sonia Tesa via Galli Tassi 68 Lucca
7. Ilaria Pancetti via Fontanella Lucca
8. Chiara Rossi via Bagno Lucca
9. Annalisa Mori via bartali Lucca
10. Piera Morena via Delle Rolle Camigliano
11. Annarita pezzini via Volpi 48 Viareggio
12. Maria di Scala via S.Francesco Viareggio
13. Tina Russo via Nicola Pisano 203 Viareggio
- ~~14.~~ Franca Bandini via delle Querce Lido di Camaiore
15. Stefania Michetti via del Giglio Viareggio
16. Maria Giulia del Bucchia via Filzi Viareggio
17. Anna Nieri via Nicola Pisano Viareggio
18. Maria pina Mazzola via S.Agostino Viareggio
- ~~19.~~ Giulietta Tognetti via S.Agostino 18 Viareggio
- ~~20.~~ Anita bellan via Zara Viareggio
21. Lidia marcaccini via Canipaletti 23 massarosa
22. Laura bertani via Mannini Lucca
23. Elena del Pistoia via Verdi 2 Viareggio
24. Elisa Pacini via Cav Di Vittorio Veneto Massarosa
25. Michela Dagliano via tagliameno 131 Lucca
26. Lorella Simonini via Romana Pietrasanta
27. Francesca Angeli via Bertacca 33 massarosa
28. Linda Poli via del Porto Massarosa
29. Simona Altemura via Momose Piano di Mommio
30. Stefania Belletti via Coppini Viareggio
31. Debora Gianneschi via Agreste Viareggio
32. Sabrina Simonini via Venti Corsanico massarosa
33. Virginia Tolomei via Silvio Pellico Viareggio
34. Guido Lippi via Beato Angelico 5 viareggio
35. Bibolotti Paolo via delle barbate 42 lido di camaiore
36. Mariella Gori Via delle Barbate Lido di Camaiore
37. Fausta Di Beo via Silvio Pellico viareggio
38. Edmondo Lippi Via rosmi Viareggio
39. Giuliana Aceti Via Puccini Viareggio
40. Cristina Simonini via di Corsanico Massarosa

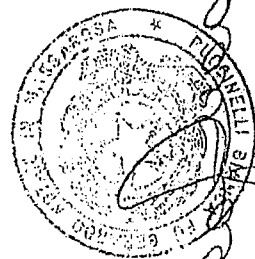


Dei Suoi

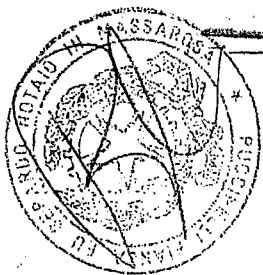


4. Elenco Soci Lega Italiana Lotta Tumori

1. Fortunato Simonini via per Pedona Massarosa
2. Alessandro Bibolotti via beato Angelico 33 Viareggio
3. Michele Menchini via don Aldo mei Viaregio
4. Emanuela Mugnaini Via Bixio Viareggio
5. Francesca Maffei via Venti Corsanico Massarosa
6. Giuseppe Favazza via Aurelia Viareggio
7. Massimo Gori Via Selvarelle Stiava
8. Lilli Mancarella via Selvarelle Stiava
9. Nicola Neri via Spirito Santo Pietrasanta
10. Maria teresa Poli via Sarzanese Bozzano
11. Chiara De Paolis via Etruria Viareggio
12. Claudio Del Dotto via Mazzini Viareggio
13. Nicola De Angeli via Don Bosco Viareggio
14. Bianchi Anna Via beato angelico 15 Viareggio
15. Lucia Capizzi via Vittor Pisani Viareggio
16. Giuliana Ferrara Via Vittor Pisani Viareggio
17. Isabella Ferrara via Paolina Viareggio
18. Luigi Lucchesi via Bixio Viareggio
19. Matteo Giusti via matteotti Stiava
20. Tina Cecchi via delle Acacie P.Conca massarosa
21. Margherita Pisani via del Rio P.di Mommio
22. Federico Pisani lucca
23. Patrizio Pisani Lucca
24. Puccinelli Paolo Ospedale Unico Versilia
25. Massimo Cecchi Ospedale Unico Versilia
26. Lucia Amadei Ospedale Unico Versilia
27. Sandro Fantoni Via S. Agostino Viareggio
28. Cesare Gentili Carrara
29. Paoli Fiorio Viareggio
30. Pierluigi Lucchesi Massarosa
31. Paolo Vannucci Viareggio
32. Barbara Salvetti Viareggio
33. Balanta Loredana Viareggio
34. Fiorentina Russo Viareggio
35. Alvaro Ortichetti Viareggio
36. Gianna Tartarelli Viareggio
37. Alessia Pastorino Viareggio
38. Angela Migliorino Viareggio
39. Manuela Lucchesi Viareggio
40. Graziana Perissi Viareggio

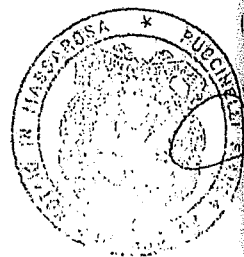


Stefano Russo



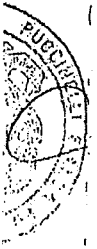
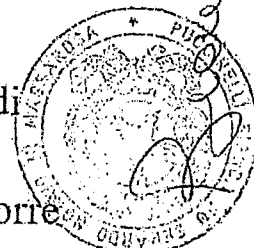
5. Elenco Soci Lega Italiana Lotta Tumori

1. Maria Pia Nottolini via Pesciatina Lammari
2. Micaela petri via diaz viareggio
3. Roberta Giovannelli via del Generale Lucca
4. Lucia Grassotti via Fattori Pisa
5. Cinzia Lattanzi via Lenzi Viareggio
6. Barbara Giovannelli Lucca
7. Maria Paola Sodi massarosa
8. Daniela Lucatelli Viareggio
9. Renata Vitelli Viareggio
10. Marcella Romeo Pietrasanta
11. Italo Burrelli ospedale Unico Versilia
12. Emilio Tarabelli ospedale Unico Versilia
13. Paola Zappoli Ospedale Unico Versilia
14. Anna Valchera Ospedale Versilia
15. Barbara Pieruccetti Piano di Conca Massarosa
16. Valentina Fantoni via dei ciliegi Viareggio
17. Massimo Fantoni Viareggio
18. Andrea D'Agliano Corsanico Massarosa
19. Anna D'Agliano Mommio Castello massarosa
20. Mirella Mechini Via della foce Viareggio
21. Maria Angela Pardini via sopra la chiesa P.di Mommio
22. Paola Bibolotti via Sarzanese Pietrasanta
23. Barbara Benassi q.re Africa Pietrasanta
24. Chiara Buoncristiani via S.Francesco Viareggio
25. Edmondo Lippi Via Rosmini Viareggio
26. Umberto Tolomei via di Montramito Viareggio
27. Saverio Fratini via Etruria Viareggio
28. Virginia Bei via Etruria Viareggio
29. Abramo Bei via Etruria Viareggio
30. Angela Buratti via delle sezioni P.Conca



Illegible signature

ELENCO SOCI LEGA ITALIANA LOTTA TUMORI

- 
- 
- 1- FABIANA ROMAGNANI. Via Maddalena n. 50.
Lido di Camaiore (Lucca)
 - 2- NATALE PALAGI. Via Monte moneta bassa. n.
52. Camaiore. (Lucca)
 - 3- VALERIO PROSPERI. Ospedale Unico. Versilia.
Via Aurelia Lido di Camaiore (LU)
 - 4- CRISTINA MACCHIA Via Pisacane n. 12
Viareggio (LU)
 - 5- ILARIA CATTALINI via di tiglio n.24 Pieve di
San Paolo LUCCA
 - 6- SANDRA TOFANELLI via san Pietro n.30. Torre
del lago. Viareggio (LU)
 - 7- SARA DONATI. Ospedale unico Versilia. Via
Aurelia Lido di Camaiore LU
 - 8- STEFANIA BAMBINI. Via catalani n.25
Viareggio. LUCCA
 - 9- GIOVANNI PAOLO CIMA Via catalani n.25.
Viareggio LUCCA
 - • 10- DUILIO FRANCESCONI Via San Pietro 30.
Torre del lago Viareggio LUCCA
 - 11- EMANUELA CIFARELLI. Via de Amicis 122

Emilio Francesconi



Viareggio LUCCA

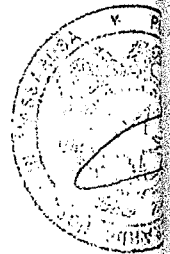
• 12- PATRIZIA BONUCCELLI Via Santandrea. Lido di Camaiore. -

LUCCA

13 - MARIELLA DONATELLI. Via Italica. Capezzano Pianore. //

Camaiore. Lucca

MARZIA ROJAI VIA MONTEMONETA BASSA 52. CAP



G

Seamus